



REGOLAMENTO PER L'USO DELLE IMBARCAZIONI

L'uso delle imbarcazioni sociali è riservato ai Soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

I Soci potranno prenotare le imbarcazioni per mezza giornata (dalle 07:00 alle 13:00 e dalle 13:00 alle 18:00) o per la giornata intera (dalle 07:00 alle 18:00) attraverso il portale prenotazioni disponibile sul sito del CVM e previa accettazione del presente documento.

La prenotazione per più giornate consecutive così come nelle ore notturne (dall'imbrunire all'alba) è considerata straordinaria e va esaminata caso per caso e deve essere autorizzata dal Presidente o da suo delegato.

Le imbarcazioni saranno assegnate nei limiti delle disponibilità in ordine di richiesta. I corsi, le regate e le manifestazioni di flottiglia promosse dal CVM, presenti nel calendario annuale pubblicato sul [sito web del CVM](#), hanno la precedenza sull'utilizzo individuale. Qualora le richieste dei Soci eccedessero la disponibilità di barche è auspicabile – ma non è un obbligo - che il Socio assegnatario (capobarca) accetti a bordo anche altri Soci, nell'ottica di un ragionevole cameratismo sportivo.

È ammessa la possibilità in via eccezionale, per un Socio, di invitare a bordo ospiti non associati al Circolo purché siano tesserati FIV per l'anno in corso. Il Socio, all'atto della prenotazione attraverso il portale del CVM, dovrà inserire le generalità dell'ospite e relativo numero tessera FIV.

Con delibera di Consiglio possono essere di volta in volta individuate specifiche manifestazioni inerenti al raggiungimento dell'obiettivo sociale durante le quali possono essere imbarcate persone non iscritte alla FIV. In questi casi la delibera deve indicare:

- 1. La copertura assicurativa per la responsabilità civile.*
- 2. I nomi dei Capibarca – soci del CVM – che dovranno essere a bordo delle singole imbarcazioni*

Con delibera di Consiglio le imbarcazioni possono essere date in uso a terzi per attività che, comunque, rientrino nella promozione e pratica della vela, escluso il puro fine di lucro.

*Il Socio può usare le imbarcazioni sociali a condizione di essere iscritto in un **apposito elenco dei Capibarca del Circolo. L'elenco è tenuto aggiornato dal Consiglio previa valutazione tecnica da parte dei responsabili della formazione o loro delegati.***

E' CAPOBARCA DEL CIRCOLO VELA MOLTRASIO il socio che:

1. *sia in regola con il tesseramento*
2. *abbia sottoscritto la dichiarazione di responsabilità qui di seguito riportata*

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL CAPOBARCA

Le imbarcazioni del Circolo sono affidate al Capobarca, il quale, nel prenderne possesso, ne assume il comando in conformità alle norme di legge (Codici della navigazione e della nautica) ed al Regolamento del Circolo Vela Moltrasio assumendosi le conseguenti responsabilità sia nei confronti dell'equipaggio che del Circolo Vela Moltrasio.

IL CAPOBARCA E' PERSONALMENTE RESPONSABILE:

- *Della sicurezza dell'equipaggio; deve, perciò, valutare con la necessaria prudenza, tenendo conto della propria esperienza e di quella dell'equipaggio, la situazione metereologica e le prevedibili condizioni di navigazione.*

OGNI DECISIONE IN MERITO E' SUA E SOLO SUA.

- *Del controllo che tutti i membri dell'equipaggio siano Soci o comunque tesserati FIV*
- *Del controllo preventivo che tutti i membri dell'equipaggio, compreso se stesso, rispettino l'obbligo di indossare i giubbetti individuali di salvataggio.*
- *Del controllo preventivo delle dotazioni di sicurezza e della presenza dei documenti quali il contrassegno di assicurazione e libretto motore.*
- *Della valutazione preventiva dell'efficienza dell'imbarcazione*
- *Della corretta e prudente condotta della navigazione e dell'osservanza delle Norme del Codice di Navigazione dell'O.P.G.R. (Ordinanza del Presidente della giunta Regionale) Lombardia n.58600 del 3 Luglio 1997 (Disciplina della navigazione delle acque interne)*
- *Delle eventuali sanzioni comminate dalle forze dell'ordine nel corso della navigazione stessa.*
- *Dei danni all'imbarcazione derivanti da imperizia o errori di manovra, sia che questi avvengano durante la navigazione sia che avvengano a causa di ormeggio inappropriato.*

INOLTRE IL CAPOBARCA DOVRA':

- *Assicurarsi al rientro che l'imbarcazione sia lasciata in ordine e correttamente ormeggiata*
- *Versare il contributo per la manutenzione per sé e l'equipaggio*
- *Segnalare eventuali danni o malfunzionamenti rilevati durante l'utilizzo dell'imbarcazione.*

RESPONSABILITA' DEI SOCI NON CAPOBARCA NELL' UTILIZZO DELLE IMBARCAZIONI

Ai Soci Del Circolo Vela Moltrasio che partecipano alla navigazione senza assumere la funzione di Capobarca, corre l'obbligo durante la permanenza a bordo di sottostare alle decisioni del Capobarca, come precisato dal Codice della Navigazione

DISCIPLINA DELLA NAVIGAZIONE NELLE ACQUE INTERNE LOMBARDE

La navigazione nelle acque interne lombarde è disciplinata dall' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 58600 del 3 luglio 1997, scaricabile da internet dal sito della regione Lombardia.

Ricordiamo le regole principali stabilite dall' ordinanza citata:

VELOCITA'

- Nella fascia costiera, sino ad una distanza di 50 metri dalla riva, la navigazione è consentita ai natanti a vela, a remi, nonché ai natanti muniti di motore elettrico con potenza non superiore ai 3 Hp ad una velocità inferiore a 5 nodi. In tale fascia è vietata la navigazione a motore a scoppio se non per la partenza, l'approdo, e l'attraversamento purché la manovra sia effettuata perpendicolarmente alla costa.*
- Nella fascia costiera tra i 50 ed i 150 metri dalla riva, la navigazione a motore è consentita ad una velocità non superiore a 10 nodi.*
- La velocità al di fuori della fascia costiera dei 150 metri dalla riva, non può superare il limite massimo dei 27 nodi nelle ore diurne. Nelle ore notturne le unità inferiori ai 7 metri con la sola luce bianca di segnalazione per 360° non devono superare i 7 nodi, le altre unità i 10 nodi.*
- Al di fuori della fascia di protezione dei 50 metri è obbligo dei conducenti delle unità di navigazione regolare la velocità avendo riguardo alla manovrabilità del mezzo con speciale riferimento alla qualità evolutiva del momento, alla distanza di arresto, alla densità del traffico, alla visibilità ed allo stato del lago.*

PRECEDENZE

Tutte le unità in navigazione ad eccezione di quelle che non governano e/o comunque in difficoltà devono dare la precedenza:

- 1. alle unità di servizio di trasporto pubblico di linea*
- 2. alle unità addette al servizio di pronto soccorso, ordine pubblico e vigilanza*
- 3. alle unità addette alla pesca professionale*

Le unità in navigazione hanno l'obbligo di

- 1. Tenersi ad almeno 50 metri dalle unità adibite al servizio di linea, da tutti i lati del natante*
- 2. Tenersi ad almeno 50 metri dalle unità adibite alla pesca professionale*
- 3. Non seguire nella scia, a distanza inferiore ai 50 metri, le unità trainanti sciatori nautici.*

Per accettazione

Nome e Cognome

Firma

Per accettazione specifica della dichiarazione di responsabilità di capobarca del Circolo Vela Moltrasio

Nome e Cognome

Firma

Moltrasio (CO), li _____